

Oggetto: Modifica allo Statuto della Società GESEM S.r.l.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE i Comuni limitrofi di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho e Vanzago hanno avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi, ai sensi del comma 5 dell'art. 113 dlgs 267/00, di una società di capitali a totale partecipazione pubblica denominata GeSeM S.r.l. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano);

DATO ATTO CHE i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Rho, Pregnana Milanese e Vanzago (di seguito "*i Comuni*") intendono perseguire con convinzione la strada dell'innovazione e del miglioramento dell'economicità nella gestione dei servizi necessari per le finalità istituzionali degli Enti stessi e, a tal fine, ritengono percorso privilegiato quello che passa attraverso la gestione associata dei servizi tra enti locali dello stesso territorio, secondo i più recenti indirizzi della normativa nazionale ed europea;

RICORDATO CHE GeSeM S.r.l. (di seguito "*la Società*"), costituita con il nome originario di Arese Multiservizi S.u.r.l. con deliberazione del Consiglio comunale di Arese n. 79 del 28.11.2002, partecipata dai Comuni di Arese (27,6%), Lainate (27,6%), Nerviano (21,6%), Pogliano Milanese (9,5%), Pregnana Milanese (2,05%), Rho (9,6%) e Vanzago (2,05%), è titolare della gestione dei seguenti servizi per conto dei Comuni soci:

- a) Coordinamento e controllo, per conto dei Comuni Soci, del servizio di igiene urbana ad eccezione del Comune di Rho.
- b) Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie (*per il Comune di Pogliano rimane esclusa la Tosap*) dei Comuni incluse anche le altre entrate extra-tributarie.
- c) Manutenzione ordinaria di beni comunali.
- d) Cura del verde pubblico per i Comuni di Lainate, Pogliano Milanese e Vanzago.

EVIDENZIATO CHE tra i fondamentali motivi di ricorso all'affidamento in house dei suddetti servizi ad una società di capitali si è valutata:

- una migliore flessibilità ed elasticità gestionale, nonché la possibilità di dare base organizzativa al perseguimento di un interesse comune a vari soggetti e di ottenere una strategia di gestione sinergica tra più enti pubblici nella gestione dei servizi a livello territoriale sovracomunale;
- la possibilità di diminuire i costi unitari dei servizi soprattutto laddove gli stessi richiedono importanti investimenti fissi materiali o immateriali;
- la potenzialità di incrementare la produttività del lavoro e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- il vantaggio derivante dallo scambio di esperienze/conoscenze grazie al confronto delle diverse modalità gestionali riscontrabili nei diversi Comuni;

- la possibilità di studiare e standardizzare su scala più ampia processi e procedure connesse con l'erogazione dei servizi, a vantaggio della loro qualità ed efficacia.

SPECIFICATO CHE qualora più enti locali decidano di adottare quale forma di gestione associata dei servizi quella della società di capitali a totale partecipazione pubblica, in conformità ai principi comunitari relativi all'affidamento in house, è necessario ed opportuno che gli stessi si avvalgano di strumenti giuridici e organizzativi idonei a mantenere e garantirsi un controllo sulla società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri uffici anche attraverso:

- a. la predisposizione e sottoscrizione di appositi patti parasociali, al fine di regolamentare la composizione della compagine societaria e degli organi statutari;
- b. la predisposizione e sottoscrizione di idonei contratti di servizio per ogni servizio affidato, che prevedano e garantiscano agli Organi competenti dei Comuni soci poteri, anche ispettivi, di controllo e verifica sull'attività svolta dalla società analoghi a quelli disponibili per il controllo e la verifica dei propri servizi.

CONSIDERATO CHE nel frattempo la promulgazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 8 settembre 2016 n. 210 ha reso necessarie alcune modifiche all'attuale Statuto della Società per renderlo conforme alle disposizioni nello stesso D.l.gs contenute.

In tale ottica il D.l.gs ha precisato:

- la tipologia di servizi e attività che l'oggetto sociale delle società pubbliche dovrà contenere;
- la necessità che lo statuto sociale preveda per le società in house lo svolgimento dell'attività in modo prevalente – e cioè per l'80% del fatturato - nei confronti e nella circoscrizione dei Comuni partecipanti;
- alcune clausole statutarie obbligatorie in tema di governance e per gli organi amministrativi e di controllo delle società partecipate.

DATO ATTO che, al fine di attuare la suddetta modifica e adeguamento dello statuto, l'Amministratore Unico e il Direttore di Gesem, nella seduta del 20/12/2016, hanno presentato all'assemblea dei soci:

- a) Statuto di Gesem srl modificato;
- b) Confronto tra gli articoli dell'attuale Statuto e quello modificato;

RITENUTO di dover apportare allo Statuto Sociale di GeSeM srl, le modifiche statutarie indicate nel documento allegato alla presente deliberazione (Allegato A – Statuto modificato);

PRESO atto del confronto fra l'attuale Statuto e quello modificato (allegato B);

VISTI:

- l'articolo 42, comma 2, lettera e) del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale l'approvazione/modifiche statutarie;
- lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al vigente Statuto della Società Gestione Servizi Municipali Nord Milano Srl – GeSeM Srl imposte dal D.Lgs 175/2016 e inserite nello statuto modificato, allegato **A**;
2. di approvare pertanto il nuovo Statuto della Società Gestione Servizi Municipali Nord Milano Srl – GeSeM Srl, nella versione proposta nello stesso allegato **A** ;
3. di dare mandato al Sindaco por-tempore di intervenire in tal senso in apposita Assemblea Straordinaria atta a deliberare le modifiche apportate allo Statuto della Società;
4. di invitare gli uffici competenti di questo Comune a dar corso a tutti gli adempimenti necessari alla corretta e piena attuazione dell'espressa volontà consiliare e di dare mandato al Sindaco di mettere in atto le azioni e di intervenire nella sottoscrizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale, autorizzandolo ad apportare tutte quelle modifiche di carattere non essenziale e/o opportune al fine di adeguarsi a norme di legge e comunque dirette ad una migliore redazione degli atti.
5. di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.L.gs 18.08.00, n. 267 (all.to n. 1).

Presenti

Assenti

DISCUSSIONE:

Ultimata la discussione **il Sindaco** mette in votazione la proposta di deliberazione.

VOTAZIONE:

Presenti:

Astenuti :

Votanti :

Contrari :

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

Il **Sindaco** in relazione all'urgenza propone l'immediata eseguibilità della suddetta proposta di deliberazione.

Votazione :

Presenti:

Astenuti :

Votanti :

Contrari :

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

L'attribuzione della immediata eseguibilità alla proposta di deliberazione suddetta.